

## RELAZIONE TECNICA ED AMBIENTALE

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A  
TERRA PER AUTOCONSUMO DI POTENZA  
NOMINALE COMPLESSIVA PROGETTATA DI 21  
KWP.

Richiedente: DOPPIA V s.r.l. sede in Roma via della Croce n.2

Legale Rappresentante: Eleuteri Carlo

Progettista: geom. David Desii con studio in Lastra a Signa (FI)  
via San Francesco d'Assisi 3

LA COMMITTENZA

IL PROGETTISTA

**L'intervento** consiste nella realizzazione di impianto fotovoltaico a terra per autoconsumo da parte dell'azienda agricola posta in comune di Capalbio (GR) località Il Giardino strada il Giardino s.n.c.. La potenza nominale complessiva progettata è di 21 Kwp. I pannelli saranno collocati direttamente sul terreno mediante infissione di pali appositamente studiati dal costruttore. Non è prevista la realizzazione di alcun volume tecnico, né di movimenti di terra che alterino la morfologia del terreno. L'intervento si intende a carattere permanente vista la previsione di durata in esercizio dell'impianto non inferiore ai 20 anni.

L'area di intervento vedrà soltanto la regolarizzare della propria superficie, senza movimenti di terra, e l'infissione nel terreno, per una profondità variabile dai 60 ai 100 cm , dei pali di appoggio del telaio sui cui saranno fissati i pannelli fotovoltaici secondo la disposizione illustrata negli elaborati allegati.

La realizzazione dell'impianto ad avviso degli scriventi non avrà effetti conseguenti deleteri sulla **percezione del paesaggio**, non comporterà movimenti di terra né realizzazione di infrastrutture o vani tecnici accessori, non creerà superfici impermeabili e non comporterà interventi su elementi arborei .

**L'area** in cui i pannelli fotovoltaici saranno installati è posta in territorio aperto a destinazione agricola in un naturale terrazzamento non coltivato e posto tra due campi coltivati ad uliveto che fanno parte del podere di proprietà della Doppia V srl. Si precisa che le opere progettate non comporteranno l'abbattimento di alcuna pianta di ulivo.

Attualmente l'area è incolta, e separa i due diversi appezzamenti di terreno coltivati ad uliveto, uno che si inerpica sul versante sud del rilievo precollinare sopraindicato, l'altro che occupa la parte pianeggiante a sud del rilievo stesso. L'opera si inserirà ai piedi di un piccolo rilievo precollinare nel versante sud, sud-est, nella parte

occidentale del comune di Capalbio ai margini dell'area di rilevante pregio ambientale di Capalbiaccio che prende il nome dal poggio omonimo che fronteggia ad est la proprietà della Doppia V srl.

**Il contesto paesaggistico** dell'intervento è territorio rurale aperto vicino ad insediamento agricolo ed agrituristico consistente in casa padronale e vari edifici ad uso abitativo agrituristico di proprietà della Doppia V srl.

### **Cantierizzazione**

La cantierizzazione dell'opera non comporterà realizzazione di nuove volumetrie o di modifiche alla morfologia del terreno e nessuna alberatura di rilievo verrà eliminata o spostata.

Verrà apprestata soltanto la regolare recinzione dell'area, una normale baracca di cantiere di un wc chimico che verranno rimossi al termine dei lavori. L'area strettamente necessaria all'impianto verrà diserbata mediante regolarizzazione del terreno con piccoli mezzi meccanici che non modificheranno il livello del terreno.

Al termine dei lavori il cantiere verrà rimosso non lasciando alcun residuo o trasformazione permanente del sito.

### **L'impianto realizzato**

L'impianto al termine dei lavori sarà costituito al massimo da n. 6 sottocampi per 264 pannelli fotovoltaici. Si è non a caso utilizzata la dizione di '...al massimo...' in quanto è più che prevedibile che con il passare del tempo, in attesa dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni dovute, possano entrare in commercio pannelli fotovoltaici che a parità di dimensioni forniscano maggior efficienza energetica con ciò permettendoci una riduzione ulteriore dell'impatto ambientale dell'opera. Si richiede che ciò venga considerato e in caso di variante per diminuzione del numero di pannelli (rimanendone invariata ogni altra caratteristica) di non dover avanzare nuova richiesta di verifica di assoggettabilità a procedura VIA.

Ogni sottocampo prevederà l'installazione di n. 2 macchine 'inverter', le stesse verranno fornite con caratteristiche che consentiranno la loro collocazione in esterno, direttamente appoggiate al terreno sotto il sottocampo di competenza. Da ogni macchina inverter partiranno i cavi che verranno condotti fino ai quadri e contatori che saranno posizionati nel fabbricato esistente dell'azienda indicato nella planimetria allegata alla presente relazione. I cavi, per loro protezione, verranno inseriti in adeguati tubi in forassiti di plastica di adeguate dimensioni ed interrati ad una profondità di circa 60 cm. Data la vicinanza del fabbricato suddetto non è prevista la messa a dimora di pozzetti di ispezione.

**Il trasporto in loco** dei materiali sarà oltremodo agevole perché gli stessi non richiederanno l'uso di autocarri di eccezionali dimensioni, anzi saranno sufficienti anche non superiori ai 35 quintali di portata complessiva.

**L'accesso al sito** è da ritenersi molto agevole per le caratteristiche dimensionali dei componenti che verranno assemblati solo in loco e per la viabilità esistente.

**La viabilità di accesso.** Capalbio è comune che si raggiunge dalla Statale Nuova Aurelia, prendendo l'opportuna uscita appositamente segnalata. La nuova Aurelia congiunge la fine dell'autostrada Genova-Rosignano con Roma. Dall'uscita per Capalbio si procederà verso nord lungo la statale Aurelia per poi svoltare a destra nella Strada il Giardino che arriva fino all'Azienda della Doppia V srl. La viabilità interna all'Azienda sebbene sterrata consentirà lo scarico dei materiali a circa 15 mt dal sito.

**Aspetti florofaunistici.** Le caratteristiche dell'impianto non incideranno in alcun modo sugli aspetti florofaunistici, sia perché attualmente in sito non sono presenti essenze vegetali o specie animali particolari sia

perché i pannelli essendo sollevati al minimo circa un metro dal terreno consentirà il reinerbimento naturale del suolo sia il passaggio senza alcun ostacolo della fauna di piccola taglia presente sul posto (fagiani, lepri ecc.)

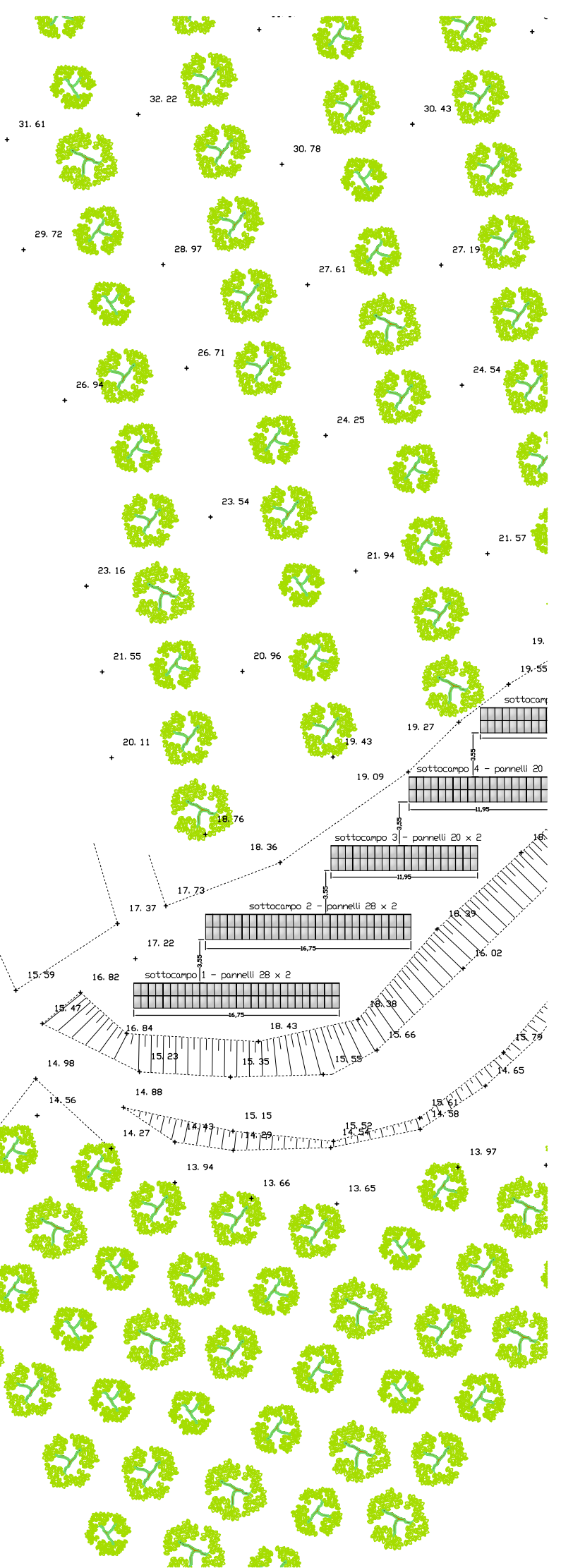
**Avvertenza:** ad integrazione e completamento di tutto quanto sopra si rimanda agli elaborati allegati, ivi compresa la relazione paesaggistica predisposta ai sensi del DPCM 12/12/2005 che è parte essenziale della presente relazione tecnica e ambientale.

Capalbio li,

La committenza

Il progettista

(geom. David Desii)



FABBRICATO DOVE  
VERRANNO ALLOGGIATI I QUADRI  
ED I CONTATORI DELL'IMPIANTO

